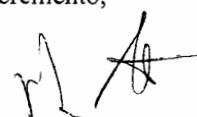


SPESE CORRENTI

Le Uscite correnti impegnate per €. 36.394.541,12 sono costituite per €. 307.672,87 per Spese per gli organi dell'Ente (0,85%); per €. 10.554.219,97 da Oneri per il personale (29,00%); per €.12.583.975,27 per Spese di funzionamento (34,48%); per €. 3.014.178,20 per Interessi passivi e commissioni bancarie (8,28%); per € 5.036.992,40 per Spese connesse con la sicurezza dei tre Porti (13,84%) per €. 4.897.502,41 per Spese varie e imposte e tasse (13,46%).

La comparazione, precedentemente segnalata in forma riepilogativa, fa emergere un contenuto scostamento tra le spese previste e quelle accertate, fatta eccezione per i seguenti capitoli:

- H. U 111/10-01 “indennità di carica e rimborsi spese al presidente dell'autorità”: ha registrato un decremento di € 51.492,13 rispetto al preventivato, passando da una previsione di €.280.000,00 ad un impegnato di € 228.507,87 in gran parte dovuto dalla riduzione di spesa prevista dall'art. 6 commi 58 e 59 dalla legge 266/05 oltre che dalla riduzione di spesa derivante dal commissariamento dell'Ente;
- I. U 112/20-01 “emolumenti fissi al personale dipendente”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 3.730.000,00 ad un impegnato €.3.711.776,59 con un decremento, quindi, pari ad € 18.223,41 dovuto al fatto che, nel corso dell'esercizio, l'Ente ha assunto personale con qualifica inferiore rispetto ai soggetti andati in quiescenza;
- J. U 112/90-01 “oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'ente”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 2.750.000,00 ad un impegnato € 2.695.383,06 con un decremento, quindi, pari ad € 54.616,94 dovuto a un diverso utilizzo del personale rispetto a quanto originariamente previsto;
- K. U 113/30-01 “pulizia sede”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 850.000,00 ad un impegnato € 746.688,36 con un decremento, quindi, pari ad € 103.311,64 dovuto alla risoluzione del precedente contratto di appalto con la società COFAC vincolata contrattualmente alle pulizie dell'Ente;
- L. U 113/60-01 “Enel servizi generali”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 2.223.033,00 ad un impegnato € 2.087.434,79 con un decremento, quindi, pari ad € 135.598,21 scaturito dalla riduzione delle tariffe del nuovo operatore (Acea Electrabel) quanto dall'implementazione di un impianto fotovoltaico;
- M. U 113/70-01 “Materiali di economato”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 103.482,00 ad un impegnato € 35.727,16 con un decremento, quindi, pari ad € 67.754,84 originatosi dalla razionalizzazione della spesa.;



- N. U 121/10-01 “prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 7.780.621,00 ad un impegnato € 7.510.311,19 con un decreimento, quindi, pari ad € 270.309,81 dovuto all’ottimizzazione della spesa;
- O. U 125/10-01 “restituzione rimborsi diversi”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 352.805,00 ad un impegnato € 178.178,63 con un decreimento, quindi, pari ad € 174.626,37 dipeso in gran parte dalla eliminazione della liberalità che si erogava alla Tirrenia per un servizio di rimorchiatore;
- P. U 142/10-01 “Accantonamento TFR”: ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 800.000,00 ad un impegnato € 596.503,83 con un decreimento, quindi, pari ad € 203.496,17 dovuto ad un eccesso di accantonamento, essendo il dato a consuntivo, in linea con quello dell’anno precedente.

Si precisa, infine che, sono stati rispettati i limiti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, autovetture e per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall’Ente come risulta dalla tabella inserita nella relazione tecnico/amministrativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme iscritte in Bilancio per spese in conto capitale, per un totale di €.30.832.090,98, risultano impegnate per acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti (Tit. II – Cat. 2.1.1; €. 27.690.071,86), per acquisizione di immobilizzazioni tecniche (Tit. II – Cat. 2.1.2; €.515.000,00), per indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio (Tit. II, Cat. 2.1.5; €. 111.502,40), per spese di rimborsi di mutui (Tit. II – Cat. 2.2.1; €. 2.515.517,58).

Il raffronto, tra la previsione definitiva e l'accertato, fa emergere, come unico scostamento di rilievo, il capitolo 215/30-01 “indennità di anzianità”, che passa da una previsione di € 600.000,00 ad impegni di € 111.502,40 con un decreimento di € 488.497,60 dovuto al minor numero di dipendenti entrato in quiescenza rispetto a quanto previsto.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CREDITI DI TESORERIA ALL'1.01.2010 € 2.878.569,76

RISCOSSIONI:

- in c/competenza	€ 62.704.693,44
- in c/residui	€ 39.795.328,26

PAGAMENTI:

- in c/competenza	€ 41.244.308,59
- in c/residui	€ 63.702.498,29

SOMMA VINCOLATA C/O BANCA D'ITALIA € 431.784,58

SALDO AL 31.12.2010 € 431.784,58

CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2010 € **431.784,58**

RESIDUI ATTIVI:

- esercizi precedenti	€ 215.884.618,65
- d'esercizio	€ 30.743.344,67

RESIDUI PASSIVI:

- esercizi precedenti	€ 172.450.896,34
- d'esercizio	€ 45.183.706,83

fit

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2010 ammontano a €. 246.627.963,32 di cui €. 30.743.344,67 derivanti dalla gestione di competenza ed €. 215.884.618,65 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2010 ammontano ad €. 217.634.603,17 di cui €. 45.183.706,83 derivanti dalla gestione di competenza ed €. 172.450.896,34 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, quale appariva dal Bilancio, alla fine del passato esercizio, raffrontata con quella al 31.12.2010, risulta la seguente:

	1.01.2010 (31.12.2009)	31.12.2010
attivi	€. 264.363.582,34	€. 246.627.963,32
passivi	€ 236.976.324,00	€ 217.634.603,17

I residui attivi degli anni pregressi pari a €. 246.627.963,32 sono articolati dettagliatamente come segue:

Titolo I	Entrate correnti	€. 25.609.193,83
Titolo II	Entrate in conto capitale	€. 212.967.231,91
Titolo III	Partite di giro	<u>€. 8.051.537,57</u>
	TOTALE	€. 246.627.963,32

I residui attivi della gestione di competenza ammontanti a €. 30.743.344,67 sono così distinti:

Titolo I	Entrate correnti	€. 19.594.801,98
Titolo II	Entrate in conto capitale	€. 9.358.783,00
Titolo III	Partite di giro	<u>€. 1.789.759,69</u>
	TOTALE	€. 30.743.344,67



I residui passivi degli anni pregressi ammontano a €. 217.634.603,17 e sono riportati come segue:

Titolo I	Spese correnti	€. 10.783.855,21
Titolo II	Spese in c/capitale	€. 193.565.898,18
Titolo III	Spese per partite di giro	€. <u>13.284.849,78</u>
	TOTALE	€.217.634.603,17

Assume particolare rilevanza l'importo di €. 193.565.898,18 relativo alle spese in c/capitale per le opere di infrastrutturazione portuale come da delibera CIPE; tale valore è direttamente correlato allo stato di avanzamento delle opere stesse.

I residui passivi della gestione di competenza pari a €. 45.183.706,83 sono stati così individuati:

Titolo I	Spese correnti	€. 8.690.788,91
Titolo II	Spese in c/capitale	€. 23.235.806,62
Titolo III	Spese per partite di giro	€. <u>257.111,30</u>
	TOTALE	€. 45.183.706,83

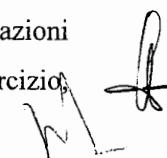
Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2010 l'intera gestione dei residui è stata inserita nel sistema informatizzato. Sono stati riscontrati i verbali concernenti rispettivamente la cancellazione di alcune partite di residui passivi ed attivi. Al riguardo, il Collegio, dopo un'attenta analisi delle singole voci di credito e debito, ritiene che la proposta di cancellazione delle stesse possa trovare accoglimento.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'avanzo economico dell'esercizio risulta pari a €. 1.334.497,66, a fronte di €. 468.054,73 dell'anno 2009.

Per quanto riguarda il risultato economico conseguito si segnala in particolare quanto segue:

I ricavi (vedansi conto economico), costituiti dai proventi delle vendite e delle prestazioni portuali, dai proventi della gestione del demanio, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio.



dai recuperi, dai proventi delle tasse e diritti portuali e dai ricavi provenienti dalla gestione dei mezzi meccanici ammontano complessivamente ad €. € 55.922.393,52 contro € 50.624.923,34 rilevati nel 2009.

I costi complessivi dell'esercizio, per il conto economico in esame, ammontano a complessivi €. 52.855.453,50 contro € 41.750.964,25 della gestione passata. I costi di maggior rilevanza nell'esercizio 2010, ricavati dal conto economico, attengono per buona parte ai servizi (€.24.669.315,20), come pure agli oneri del personale diretti e riflessi (€. 11.804.462,81).

Nella situazione patrimoniale elaborata, posta all'esame del Collegio, il valore delle immobilizzazioni nette (€. 249.710.649,15 rispetto ad € 205.435.639,54 dell'anno precedente) è stato epurato dei rispettivi Fondi di Ammortamento, segnalandosi pertanto come puro valore contabile.

In concreto, le segnalazioni in precedenza eseguite confermano che, il patrimonio netto, per effetto della gestione positiva dell'Ente, passa da €.43.484.741,14 del precedente esercizio 2009 ad €. 44.819.238,80.

Maggiori e dettagliate notizie sono oggetto delle note illustrative di accompagnamento dei suddetti elaborati contabili, a cui sin da ora se ne fa rinvio, quali la relazione sulla gestione, la nota integrativa al bilancio, oggetto di puntuale riscontro da parte del Collegio.

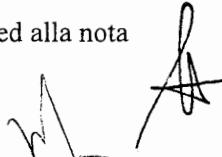
---ooo000ooo---

La disamina complessiva del rendiconto finanziario concernente l'esercizio 2010 fa emergere che a fronte di entrate correnti accertate ammontanti a €. 51.031.246,79, risultano effettuate spese correnti per €. 36.394.541,12, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di €. 7.020.022,68.

Invero, a fronte di entrate correnti previste per €. 44.821.129,00 si contrappongono entrate accertate per €. 51.031.246,79 con un incremento di €. 6.210.117,79 (maggiori entrate), mentre per le spese correnti a fronte di una previsione di €. 37.958.540,00 si contrappongono impegni per €.36.394.541,12, con un decremento di €. 1.563.998,88 (minori spese).

L'avanzo prodotto nella gestione corrente pari ad €. 7.022.022,68 è stato in parte utilizzato per finanziare le spese di investimento.

Per maggiori e dettagliate notizie si fa rinvio alla relazione tecnico/amministrativa ed alla nota integrativa che sono parte integrante del presente verbale.

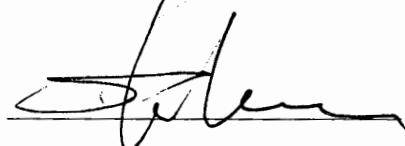


Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel dare atto che le risultanze del Bilancio Consuntivo concernente la gestione dell'esercizio 2010 sono conformi ai dati che emergono dalle scritture contabili, per quanto sopra esposto ed in virtù delle ulteriori informazioni acquisite collegialmente esprime parere favorevole a che lo schema di conto consuntivo, preventivamente rimesso al suo esame, possa essere sottoposto al Comitato Portuale per l'approvazione.

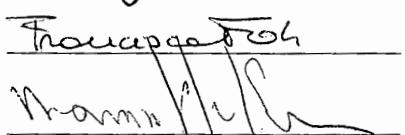
Fatto, letto e sottoscritto.

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SCIPIO DE MICCO



DOTT.SSA FRANCESCA FOTI



DOTT. MAURIZIO PETRUCCI

